

GESTIONE ACQUE METEORICHE

La presente relazione è finalizzata alla descrizione delle modalità di gestione delle acque meteoriche relative all'attività IPPC 1.1 (CAP,CMP,TG16, CICO, Torri evaporative, Stazione elettrica,) e alle altre attività ad essa connesse (Impianto demi, Centrale Compressori Meccanica Centrale Compressori Carrozzeria, Centrale Compressori Presse, impianto TAR e il deposito temporaneo di rifiuti (isola ecologica Fenice) riferimento al documento "A26 Planimetria generale".

Come evidenziato dalla planimetria "A27_01 Suddivisione aree Centrale Termica" le aree sono ripartite in:

- Coperte
- Grigie (aree scoperte asfaltate o impermeabilizzate)
- Aree Verdi

Le aree coperte sono rappresentate dagli edifici in cui si svolgono le attività IPPC 1.1 e quelle ad essa connesse; esse, costituite da tetti piani, occupano una superficie totale di circa 16.000 m², escluse quelle relative alle centrali compressori aria meccanica e presse, in quanto occupano piccole porzioni all'interno di edifici in cui si svolgono attività produttive Fiat Auto.

Le acque meteoriche incidenti su tali superfici possono conferire in base alla direzione di ricaduta in parte alla fognatura bianca di gestione della SMAT (Società Metropolitana Acque Torino), e in parte alla fognatura tecnologica di stabilimento confluyente all'impianto di trattamento acque reflue (TAR).

Le aree grigie occupano una superficie totale di circa 35.000 m² e sono suddivise in zone di parcheggio, zone dove sono ubicati stoccaggi di sostanze chimiche, contenute in serbatoi provvisti di apposito bacino di contenimento o serbatoi di sicurezza e zona dedicata al deposito temporaneo di rifiuti.

Le aree grigie dedicate al parcheggio confluiscono nella fognatura bianca di gestione della SMAT, le altre sopraindicate all'impianto TAR.

In ultimo sono presenti delle aree verdi dedicate esclusivamente a fini ornamentali, che occupano una superficie di circa 800 m².

Le acque meteoriche sopra descritte confluiscono o alla fognatura bianca della SMAT o all'impianto di trattamento acque reflue di stabilimento TAR, per tubazione diretta senza la presenza di vasche di prima pioggia.